Festival Orizzonti 2014. Celestini celebra Prokofiev

Di *Lig*
Creato il *16/08/2014 - 17:52*
Articolo di: Angela Bruni

 [1]

Il **Festival Orizzonti d'Arte nella città di Chiusi** è un susseguirsi di eventi a tutte le ore. Una **festa a cui tutta la città partecipa**, un convivio perdurato dieci giorni nella nel piccolo centro in terra di Siena. Proseguiamo verso **l'ultima notte del Festival, il 10 agosto**.

Apre la danza il **concerto d'organo nel Duomo**. L'organista **Alessandro Manara** sceglie un programma che attraversa **Bach, Buxtehude** per arrivare da **Mendelssohn fino a Hindemith**; un viaggio cronologico nel capolavori del **repertorio** organistico, che percorre strade conosciute e mostra nuove alternative. Intelligente e coraggiosa la scelta di suonare *Idylle*, composizione di **Marco Enrico Bossi** ('800 inoltrato) dalla **sonorità classico romantica** con qualche sorpresa armonica e inaspettate dissonanze, un **ponte sonoro tra la tonalità bachiana e l'atonale modalità hindemithiana**.

Chiude la serata la celeberrima **fiaba di Sergej Prokofiev *Pierino e il lupo*** narrata da **Ascanio Celestini con l'Orchestra da Camera del Maggio Musicale Fiorentino** diretta da **Sergio Alapont**.
Sul palco un ascoltatore d'eccezione: **il figlio di Ascanio che attento e serissimo**, muove le gambe a tempo di musica senza perdere nemmeno una nota.
Una narrazione spontanea ma non priva di tensione: gli impetuosi attacchi di Sergio Alapont tengono ben sostenuta la carica di Celestini per amalgamare la parola con la musica, eliminando i tempi morti e orchestrando l'intera favola con un ritmo omogeneo e fluido.

L'orchestra ha un s**uono rotondo e ben amplificato, spicca il virtuosismo del flauto** che gorgheggia **il canto dell'uccellino e la voce vellutata dell'oboe** nel personaggio dell'anatra.
La direzione di Alapont è chiara, ordinata ma allo stesso tempo intensa e mai scontata, la sua folta scapigliatura "pappanesca" scandisce attacchi netti e corposi: una direzione che dipinge la fiaba con accenti decisi ed escursioni dinamiche.

Pierino e il Lupo fu commissionata a Prokofiev nel 1936 dal Teatro Centrale dei Bambini di Mosca con l'obbiettivo di far conoscere la musica e gli strumenti dell'orchestra anche ai più piccini. La composizione completata in breve tempo dall'autore (soli quattro giorni), **narra la storia di Pierino che con i suoi amici animali cerca di cacciare un famelico Lupo**.
Il compositore utilizza **il timbro di ogni strumento per ritrarre il carattere dei personaggi**: dal nonno mimato dal grottesco fagotto al gatto sinuosamente delineato dal clarinetto; gli spari dei fucili sono resi da colpi di timpano e gli ottoni calcano i passi dell'affamato canide.
Una fiaba per bambini magistralmente interpretata, che chiude il Festival con un dolce lieto fine in cui siamo tutti adulti bambini, invitati a questa festa nel magico mondo di Chiusi.

Il **Festival Orizzonti alla sua undicesima edizione** è completamente **rinnovato:** un nuovo **intraprendente direttore artistico Andrea Cigni e Giovanna Rossi, storica presidente della Fondazione**, aprono l'ultimo pomeriggio di festa con un meeting che svela il nome della prossima edizione: **MediTERRAnea**. Letteralmente **"in mezzo alle terre"**, il Festival del 2015 sarà basato sul dialogo tra espressioni diverse provenienti da terre lontane. La comunicazione tra i linguaggi dell'arte si incontra nel luogo più giusto: la Toscana, culla della cultura italiana.
Il binomio Cigni - Rossi è lungimirante: tante promesse e qualche lacrima di commozione per salutarci al prossimo anno.
Pubblicato in: GN36 Anno VI Numero doppio 31 luglio - 7 agosto
//
Scheda**Titolo completo:**
Festival Orizzonti [2]
Chiusi 1-10 agosto 2014

Gallery di Photo **[3]** a cura di Livia Bidoli

Cattedrale di Chiusi ore 18
Alessandro Manara - organo

Piazza Duomo ore 21.30 - 10 agosto 2014
Sergeij Prokofiev – Pierino e il Lupo
Voce narrante: **Ascanio Celestini**

Orchestra da Camera del Maggio Musicale Fiorentino – AidaStudio
Direttore: Sergio Alapont
Direttore artistico di AidaStudio e primo violino dell'Orchestra: Lorenzo Fuoco

Articoli correlati: Festival Orizzonti 2014. La macchia lunare di Pierrot [4]
Festival Orizzonti 2014. La profezia circolare di Pirandello [5]

- Teatro

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-orizzonti-2014-celestini-celebra-prokofiev

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/ascanio-celstini-con-premio-orizzonti
[2] http://www.fondazioneorizzonti.it/festival-orizzonti/
[3] http://www.gothicnetwork.org/foto/festival-orizzonti-chiusi
[4] https://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-orizzonti-2014-macchia-lunare-di-pierrot
[5] https://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-orizzonti-2014-profezia-circolare-di-pirandello